

Metropolitan Museum of Art,

Central Park,

Fifth Avenue, and Eighty-second St.

Office of the Secretary.

New York, 4 / 12 / 1902

Carrissimo Signor Conte.

Alzarmi, con fervido appetito, l'inguardo di fronte e completo
guarigione

Io mi trovo all'Esposizione ogni giorno e, purtroppo per me, ne
sento gli effetti con mal di e malanni alla gola e alle ossa; ma
non mossa perché tutto proceda bene e il viaggio di ritorno
delle casse avvenga senza guai e nel maggior ordine possibile.
Sono solo e, quindi, mi tocca lavorare per due: sono, per me,
sensibile. se manca, talvolta, ai più elementari doveri sociali
anche con amici cari e seguo quel che mi dice.

In Galleria hanno ordine di mettere tutto; dietro ordine,
nello stesso tempo, di tenere a una esposizione le tende.
Ella sceglierà e col sig. Senier (l'incaricato delle
vendite e di tutto quanto vi si riferisce) si accorderà
come da pratica meglio.

All mio ritorno in New York parlerò al Generale
e al quondam dei trusts, coi quali sono in confidenza,
della biga; ma a Padova mi si disse che la
persona in corso è un grande fabbricante di antichità
moderne!

Altra moglie o rivale a me nell'impresa de
Contessa et in, ripetendo le parole sensate di amici cari,
e di rispetto, mi dico

Levando il cappello

Luigi Rovelli